



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 335 del 17/10/2024

OGGETTO:LIQUIDAZIONE DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA AI PATRIMONI ZOOTECNICO E AGROPASTORALE NEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti da Galasso Maurizio dell'Ufficio Segreteria, Amministrazione e Personale;
- In qualità di Responsabile del Procedimento;
- Visti gli obiettivi strategici del PIAO, sezione performance dell'Ente;
- Visto il *Disciplinare per la rifusione dei danni provocati dalla fauna selvatica al patrimonio agropastorale nel Parco Nazionale Gran Paradiso* approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24 del 15.07.2002 così come modificato con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 38 del 18.12.2002, n. 33 del 06.12.2005, n. 21 del 18.12.2007 e con deliberazione d'urgenza del Presidente n. 3 del 17.06.2008, ratificata dal Consiglio Direttivo n. 12 del 29.10.2008;
- Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 55 del 21.03.2007, n. 87 del 30.04.2007, n. 118 del 17.07.2008, n. 186 del 23.8.2012 e n. 481 del 24.12.2015, aventi ad oggetto integrazioni al succitato disciplinare relativamente alle consistenze dei risarcimenti e al valore monetario di specie e razze zootecniche non precedentemente considerate nel disciplinare stesso;
- Vista la comunicazione della Commissione Europea C (2016) 3741 del 13.06.2016;
- Richiamata la deliberazione d'urgenza del Presidente dell'Ente n. 34 del 02.08.2017, ratificata con D.C.D. n. 3/2017, le cui motivazioni si richiamano integralmente ai fini del presente atto, con cui il Presidente ha fornito al Direttore f.f. ed agli Uffici competenti dell'Ente il seguente indirizzo, in merito alla liquidazione degli indennizzi per i danni arrecati dalla fauna selvatica all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso: *"nelle more dell'entrata in vigore di una nuova regolamentazione, univoca per gli Enti Parco Nazionali ed in linea con gli orientamenti della Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale, come prescritto dal Ministero vigilante, si invitano gli uffici a liquidare gli indennizzi, al fine di salvaguardare le aspettative di quanti hanno prodotto istanza per danni subiti ed accertati sulla base del regolamento attualmente vigente"*, demandando di conseguenza l'adozione degli atti di gestione connessi e conseguenti;
- Vista la nota prot. n. 0005681 del 14.03.2019 (prot. Ente n. 855 del 14.03.2019), con cui il ministero dell'Ambiente vigilante ha trasmesso la nota C (2019) 772 del 29.01.2019 della Commissione Europea che, relativamente alla modalità di concessione degli aiuti per gli indennizzi per danni da fauna e per la prevenzione dei danni causati da animali protetti

notificati dall'Italia, ha informato l'Italia della decisione di non sollevare obiezioni nei confronti del regime di aiuto notificato, ritenendolo compatibile con il mercato interno;

- Viste le domande di indennizzo pervenute all'Ente, rispetto alle quali i Servizi competenti (Sorveglianza e Biodiversità e Ricerca scientifica) hanno effettuato la verifica del danno subito e calcolato l'indennizzo spettante, sulla base del sopraccitato disciplinare;
- Visto l'art. 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con Decreto del Ministro della Transizione Ecologica prot. 0000097 del 23 febbraio 2022, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. 0212161 del 27.12.2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2024;
- Preso atto dei pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di procedere, per le motivazioni su indicate ed in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione d'urgenza del Presidente n. 34/2017, ratificata con D.C.D. n. 3/2017, e nella nota C (2019) 772 del 29.01.2019 della Commissione Europea, alla liquidazione dei seguenti indennizzi per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'interno del Parco Nazionale Gran Paradiso:

Data domanda	Richiedente	Tipologia danno	Valle	Importo indennizzabile
27.09.2024	Frasca Simone 11081 Castellamonte (TO) CF: FRSSMN96C11E379H	Danni causati da animali predatori al patrimonio zootecnico	Orco	€ 200,00

2. di impegnare per quanto sopra la somma complessiva di **€ 200,00** con imputazione sul **cap. 5030** del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione delle somme nei termini di cui agli atti ed accordi sopra citati, previa verifica da parte del competente Ufficio e del Responsabile del procedimento.

Il Direttore
(BRUNO BASSANO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.